



UNIONE MONTANA ACQUACHETA ROMAGNA TOSCANA

Art. 46 della Legge Regionale 22/97 e art. 11 L.R. 02/04
Fondo per la concessione di contributi per piccole opere ed attività di riassetto idrogeologico

BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER PICCOLE OPERE ED ATTIVITA' DI RIASETTO IDROGEOLOGICO – ANNO 2010

ART. 1 – Finalità

L'Unione Montana Acquacheta Romagna-Toscana istituisce un proprio fondo per la concessione di contributi in conto capitale destinati a finanziare interventi di manutenzione ambientale, utili ai fini della sistemazione e della prevenzione, di fenomeni di dissesto idrogeologico.

Tale fondo viene quantificato, per l'annualità 2010, in **€ 32.209,00**. Le domande di contributo, pervenute all'Ente nei tempi previsti dal presente bando, saranno finanziate in ordine di graduatoria fino ad esaurimento del presente fondo.

Le domande ammissibili, ma non finanziabili per carenza di fondi, potranno essere finanziate con assegnazioni successive da parte della regione Emilia Romagna, fino ad esaurimento e comunque non oltre i 2 (Due) anni successivi alla data di pubblicazione del presente bando;

ART. 2 – Qualifica del richiedente

Possono presentare domanda:

- Imprese familiari diretto coltivatrici, singole o associate;
- Imprenditori agricoli professionali singoli o associati;
- Imprenditori agricoli singoli o associati, anche a titolo non principale;

L'attività o iniziativa proposta dovrà, comunque, svolgersi esclusivamente nei Comuni facenti parte dell'Unione Montana Acquacheta "Romagna-Toscana"

ART. 3 – Interventi ammissibili in ordine prioritario e punteggi

Di tutte le domande pervenute verrà stilata apposita graduatoria, sulla base dei seguenti criteri:

1. Interventi diretti alla realizzazione di piccole opere ed attività di manutenzione ambientale per il riassetto idrogeologico:

- Sistemazione e consolidamento di pendici e scarpate in corrispondenza di viabilità, strutture e infrastrutture al servizio dell'azienda agricola o utili per il controllo e la salvaguardia del territorio (accesso a corsi d'acqua, piste forestali, ecc.); PUNTI 5
- Sistemazione di terreni soggetti a colture rotazionali (drenaggi, livellamenti, ecc.) PUNTI 3
- Regimazione superficiale delle acque sui terreni destinati a pascolo o non coltivati, compresa la captazione delle acque sorgive disperse o regimazione di rii e corsi d'acqua PUNTI 2
- Altri interventi; PUNTI 1

2. Qualifica del richiedente:

- Imprese familiari diretto coltivatrici, singole o associate PUNTI 3

- Imprenditori agricoli professionali singoli o associati PUNTI 2
 - Imprenditori agricoli singoli o associati, anche a titolo non principale PUNTI 2
3. **Numero dei soggetti coinvolti:**
 Per ogni ulteriore soggetto coinvolto con caratteristica di essere residente o di avere un'attività economica nell'area di intervento (azienda agricola, agriturismo, allevamento, ecc.) per un punteggio complessivo massimo di punti 5 PUNTI 1
4. **Urgenza dell'intervento**
- dissesto in atto con pericolo di propagazione PUNTI 5
 - intervento di prevenzione da dissesto idrogeologico PUNTI 3

ART. 4 – Come presentare la domanda

Le domande in bollo competente, devono riportare l'esatta denominazione del richiedente, il relativo indirizzo completo di C.A.P., il recapito telefonico e devono essere sottoscritte dal legale rappresentante. Qualora successivamente e fino alla conclusione della pratica un qualsiasi elemento fra quelli indicati dovesse mutare, è fatto obbligo al richiedente di comunicare l'intervenuta variazione.

Le domande devono essere indirizzate a:

PRESIDENTE DELL'UNIONE MONTANA ACQUACHETA "ROMAGNA-TOSCANA" – Piazza Garibaldi, 56 – 47017 ROCCA SAN CASCIANO (FC).

Le domande, non più di una per ditta, dovranno essere presentate o comunque pervenire, entro il termine perentorio del

26/07/2010.

Non farà fede la data del timbro postale.

La documentazione a corredo della domanda è costituita dai seguenti elementi progettuali:

- a) Planimetria con individuata l'opera oggetto dell'intervento;
- b) Computo metrico estimativo, redatto secondo i prezzi dei prezziari della Regione Emilia Romagna;
- c) Relazione tecnica;
- d) Eventuali autorizzazioni prodotte (vincolo Idrogeologico, Autorizzazione al taglio, ecc.);
- e) Eventuale delega da parte degli altri utenti, con la quale viene designato il responsabile a cui fare riferimento.

Tali elaborati rientrano in un progetto redatto da un tecnico abilitato.

ART. 5 – Istruttoria e concessione del contributo

Le domande saranno ammesse a contributo sulla base delle istruttorie tecniche predisposte dall'Ufficio Tecnico dell'Ente.

La Giunta dell'Ente, sulla base delle istruttorie suddette, ammetterà a contributo le domande in ordine prioritario, stabilendo l'ammontare del contributo concesso e il termine per la presentazione del consuntivo di spesa.

La quota di contributo potrà coprire fino al 50% della spesa ammessa, che non potrà eccedere, in ogni caso, l'importo di € 10.000,00. Il contributo per ogni iniziativa verrà concesso fino alla concorrenza delle somme a disposizione dell'Amministrazione. Le domande ammissibili a contributo, ma non finanziate per carenza di fondi, potranno rimanere in graduatoria per una durata di anni 2(DUE) dalla data di pubblicazione del presente Bando, e quindi essere finanziate con le eventuali assegnazioni delle prossime annualità.

Entro 30 giorni solari dalla comunicazione di concessione del contributo, il beneficiante dovrà presentare tutti gli elaborati e relazioni tecniche inerenti il progetto definitivo dell'intervento finanziato, con allegate copie di tutte le autorizzazioni richieste necessarie per la realizzazione dell'intervento stesso, **pena revoca del contributo concesso**.

ART. 6 – Domande non ammissibili

Non verranno prese in considerazione le domande per lavori già eseguiti prima della data di emanazione del presente bando, e le istanze con documentazione incompleta.

ART. 7 – Liquidazione del contributo

Il contributo verrà liquidato previa:

- Richiesta di collaudo da parte del beneficiario corredata di consuntivo di spesa e fatture pertinenti;
- Successivo verbale di avvenuta esecuzione dei lavori, redatto da tecnici dell'Unione Montana Acquacheta "Romagna-Toscana";

ART. 8 – Revoche

Il mancato rispetto delle previsioni progettuali comporterà la revoca del contributo. Nel caso di revoca di finanziamenti già erogati, il beneficiario dovrà restituire la somma percepita entro 15 giorni dalla data di notifica dell'atto di revoca, maggiorata degli interessi calcolati al tasso di riferimento in vigore al momento dell'incasso della somma, maggiorato di tre punti percentuali.

ART. 9 – Varianti

Le varianti in corso d'opera di norma possono essere autorizzate esclusivamente per i motivi di seguito specificati:

- a) Per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- b) Per la possibilità di utilizzare materiali, componenti o tecnologie non esistenti al momento della progettazione a condizione che non alterino l'impostazione progettuale e comportino, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità dell'opera o di sue parti;
- c) Per difficoltà di esecuzione derivanti da cause geologiche, idriche e simili non prevedibili a priori;
- d) Per esclusivo interesse del committente, nel limite del 10% in aumento o diminuzione e con copertura all'interno della somma stanziata per l'esecuzione, al fine di migliorare l'opera e la sua funzionalità, purché non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento dell'esecuzione dei lavori.

Le autorizzazioni ad eseguire varianti dovranno essere richieste prima della loro realizzazione. In ogni caso la variante richiesta non potrà portare aumento al contributo erogabile.

L'Unione Montana si riserva la facoltà di revocare, modificare, annullare il presente bando per legittimi motivi.

Rocca San Casciano 16/06/2010

Il Presidente
Samori Claudio